

ESERCIZIO 2023

Relazione programmatica
P.E.G.
Piano delle performance

1. Relazione programmatica 2023

1.1 Introduzione

Le attività del Consiglio di Bacino Veronese saranno in linea con gli indirizzi strategici di Arera, ai quali dovranno essere abbinate anche le linee di indirizzo tratteggiate dal Legislatore Nazionale con il d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 22, in ragione della particolarità della forma di affidamento individuata.

L'attività degli uffici per il 2023 si dovrà concentrare su quattro direttrici di azione principali:

1. Attuazione delle deliberazioni ARERA:

- a. Raccolta e validazione dei dati tecnici ed economici relativi allo schema regolatorio vigente, relativi all'anno 2022 - 2023, l'aggiornamento dei valori degli indicatori di qualità tecnica e contrattuale; predisposizione delle verifiche e raccolta delle informazioni presso i gestori – anche con il supporto delle associazioni dei consumatori firmatarie del Protocollo del 2021 - al fine della validazione dei dati relativi all'annualità del 2022 (RQSII ed. 2023).
- b. Verifica della realizzazione del programma quadriennale d'investimento (PdI), e del programma opere strategiche (POS);
- c. Collaborazione per la stesura dell'MTI-4.

2. Attività per il contenimento dei consumi in caso di siccità persistente

- a. Il 2022 è stato caratterizzato da un periodo di siccità molto prolungato; e così anche la prima parte del 2023. Il Consiglio di Bacino, anche rispondendo agli indirizzi del Presidente della Regione, adotta procedure per la riduzione dei consumi di acqua potabile non essenziali (disalimentabili), comunicando alla popolazione le buone pratiche da adottarsi in caso di siccità prolungata e persistente.

3. Ottimizzazione procedure d'ufficio per la lotta alla corruzione

- a. Il mantenimento ed il miglioramento delle procedure di "trasparenza", di "prevenzione della corruzione", e di "approvazione dei progetti" delle società di gestione.

4. Sviluppo e monitoraggio piani strategici d'intervento:

- a. Il monitoraggio dei piani strategici in corso di svolgimento sul territorio dell'ATO veronese, quali il "Progetto di rifacimento del collettore del Garda", il "Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze PFAs", il "Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze indesiderate di origine naturale", il "piano di contenimento dei consumi di energia elettrica", ed il programma degli interventi approvato nel 2020 ed aggiornato nel 2022.
- b. Lo sviluppo del piano strategico di adeguamento delle reti fognarie, finalizzato ad evitare le esondazioni derivanti da fenomeni atmosferici, adeguare gli sfioratori di piena ai nuovi standard nazionali e regionali e ridurre i quantitativi di acque parassite e di acque meteoriche convogliate agli impianti di depurazione.

1.2 Attuazione delle deliberazioni ARERA

L'ente di governo d'ambito è titolare della funzione del controllo dell'attività delle due società di gestione, che si estrinseca attraverso:

- Il controllo dei livelli di qualità dei servizi, mediante l'utilizzo di molteplici indicatori tecnici e gestionali, anche di recente introduzione (RQTI e RQSII);
- Il controllo degli investimenti, anche attraverso il confronto tra investimenti realizzati durante il periodo di riferimento e quanto previsto in sede di programmazione;
- I controlli contabili, mediante l'uso degli indicatori maggiormente significativi, oltre che ad eventuali approfondimenti delle principali voci di spesa, anche a carattere ispettivo;
- I controlli tecnici, riguardanti in particolare la modalità di realizzazione delle opere, la qualità delle tecnologie impiegate e i prezzi, anche mediante sopralluoghi di verifica sui cantieri e sugli impianti in servizio ed in costruzione;
- Il controllo sulla coerenza e sulla validità delle informazioni trasmesse dal gestore, anche con accesso diretto alla documentazione aziendale, e con eventuale richieste di chiarimenti ed integrazioni, secondo necessità;
- I controlli di carattere amministrativo, volti a verificare la correttezza e la regolarità dei principali processi organizzativi aziendali.

Arera, nel dicembre 2019, ha emanato il nuovo metodo tariffario, noto come MTI-3, e ne ha definito anche le modalità di aggiornamento biennale con deliberazione n. 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021.

L'aggiornamento è stato completato nel corso del mese di ottobre 2022, ed Arera ha approvato gli schemi aggiornati nel dicembre 2022.

Nel corso del 2023 si provvederà ad aggiornare la raccolta dei dati di performance relativi alla qualità contrattuale 2022, che andranno caricati sul portale di Arera e sottoposti a validazione.

Per quanto riguarda i dati di qualità tecnica, si precisa che non vi è un'edizione 2023 di raccolta dei dati ufficiale aperta da Arera, in quanto ai sensi del comma 11.3 della deliberazione 639/2021/R/IDR è stato stabilito dalla stessa, per ciascuna gestione, in deroga a quanto previsto dai commi 2.5, 25.2 e 27.1 della RQTI, gli obiettivi di qualità tecnica relativi agli anni 2022 e 2023 saranno valutati cumulativamente su base biennale. Saranno, comunque, raccolti e analizzati i dati relativi all'annualità 2022 in collaborazione con i gestori. Gli andamenti dei dati RQSII e RQTI dell'anno 2022 consentiranno di fornire eventuali indicazioni in vista degli obiettivi 2023 e del nuovo programma quadriennale degli interventi 2024-27.

1.3 Attività per il contenimento dei consumi in caso di siccità persistente

Il 2022 è stato caratterizzato da un periodo di siccità molto prolungato e così anche la prima parte del 2023.

Il Consiglio di Bacino, anche rispondendo agli indirizzi del Presidente della Regione, adotterà delle procedure per la riduzione dei consumi di acqua potabile non essenziali, comunicando alla popolazione le buone pratiche da adottarsi in caso di siccità prolungata e persistente.

L'attività si estrinsecherà attraverso la proposta ai Comuni di un modello comportamentale che riduca gli usi di acqua potabile non primariamente dedicati al consumo umano, e, dall'altro, mediante un piano di comunicazione strutturato, che aumenti la consapevolezza della popolazione che l'acqua non è un bene inesauribile, e che il suo utilizzo deve essere fatto in maniera consapevole.

Gli uffici saranno disponibili per eventuale supporto ai tecnici delle amministrazioni locali per l'applicazione delle nuove procedure.

1.4 Ottimizzazione procedure d'ufficio per la lotta alla corruzione

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto dall'art. 6 del D.L. 81/2021, è stato istituito "per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso".

Per il 2023, la sezione del PIAO relativa all'anticorruzione corrisponde al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 1 del 26 gennaio 2023, esecutiva ai termini di legge.

Nel corso del 2023 l'Ente assicurerà che vengano messe in atto le azioni inerenti alla strategia della corruzione e, in particolare:

- In materia di prevenzione della corruzione: la vigilanza sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano;
- In materia di trasparenza:
 - ✓ Lo svolgimento di un costante e stabile monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione;
 - ✓ La ricezione e la trattazione delle richieste di accesso civico generalizzato e accesso civico semplice.

Proseguirà l'attività di aggiornamento del personale e l'adeguamento delle norme regolamentari interne alle nuove norme nazionali in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento al Nuovo codice degli appalti pubblici approvato con decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023.

1.5 Monitoraggio dei piani di intervento

I programmi di intervento strategico vanno attentamente tenuti sotto controllo, sia per il rispetto delle tempistiche realizzative, sia per le eventuali ripercussioni sulla programmazione d'ambito e sulla tariffa.

Non è possibile quantificare a priori le attività da svolgere, né individuare, allo stato delle cose, indicatori di prestazione concreti e misurabili.

Si ritiene, peraltro, che la partecipazione attenta a tutte le attività da parte dei funzionari del Consiglio di Bacino sia da assicurare con costanza ed efficacia.

Nello specifico per il collettore del Garda il monitoraggio è garantito dalle periodiche relazioni "report" inoltrate alla cabina di regia ed al costante controllo della contabilità dell'avanzamento dei lavori per l'erogazione dei finanziamenti corrispondenti.

Per quanto riguarda il piano dei PFAs il monitoraggio sarà garantito dal controllo dello stato d'avanzamento dell'opera in parte finanziata dai fondi PNRR "Realizzazione dell'adduttrice per l'interconnessione idrica tra Belfiore e Verona Est" – Comuni di Verona, San Martino Buon Albergo, Lavagno, Caldiero e Belfiore", il cui progetto definitivo è in fase di approvazione da parte del Consiglio di Bacino.

Con deliberazione d'Assemblea d'Ambito n. 4 del 12/05/2022 è stato assegnato un finanziamento di € 1'000'000,00 per la redazione di Piani strategici di adeguamento delle reti fognarie messo a disposizione dal Consiglio di Bacino Veronese a tutti i comuni facenti parte dell'ATO. Nel 2022 è stato concesso un contributo pari a € 40.000 (IVA esclusa) a favore del piano del Comune di Verona. Nel corso del 2023 dovrà essere data ulteriore impulso allo sviluppo di questa attività, impegnando le somme a disposizione (€ 960.000) per almeno il 20% dello stanziamento.

2. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023

Per facilità di consultazione il piano esecutivo di gestione è riportato in allegato.

La responsabilità di attuazione dei programmi del PEG 2023 è affidata al Direttore dell'Ente, in applicazione di quanto disposto dalla legge regionale e dalla convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese.

Per quanto concerne, in particolare, i seguenti capitoli di spesa:

CAP 401 – Fondo di solidarietà sociale	€	225.385,80
CAP 813 – Piano strategico reti fognarie:	€	960.000,00
CAP 814 – Altri investimenti infrastrutturali	€	790.495,57

L'attuazione dei relativi programmi è subordinata a specifiche deliberazioni del Comitato Istituzionale di approvazione delle destinazioni dei fondi.

La somma complessiva del Fondo di solidarietà sociale è di euro 250.206,35 di cui euro 24.820,55 in conto residui 2022 (impegno n. 14/2022) ed euro 225.385,80 derivante da deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 03/2023.

3. Valutazione delle performance

3.1 Generalità

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.¹

Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

L'Ente è di dimensioni ridotte e l'attività di pianificazione strategica e di programmazione economico e finanziaria è contenuta nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, che assume anche il significato di documento unico per la programmazione, poi integrata nella presente relazione programmatica.

3.2 Modalità di valutazione delle performance per il 2023

Le prestazioni del personale operativo del Consiglio di Bacino Veronese verranno valutate come segue.

Nel piano delle performance vengono individuati, ogni anno, degli obiettivi specifici, oggetto, laddove possibile, di misurazione di tipo quantitativo, che concorrono alla valutazione delle performance globali dell'Ente.

La determinazione della performance individuale è ottenuta, oltre che con l'individuazione delle performance globali dell'Ente, anche con valutazione della disponibilità alla collaborazione ed all'interazione con gli altri dipendenti dell'Ente e con gli stakeholders esterni, della capacità di iniziativa nell'affrontare le questioni lavorative di volta in volta proposte, e nell'impegno profuso sul posto di lavoro (criteri di valutazione individuale di cui all'art. 4 CCDI del 18 novembre 2008 e confermate all'art. 14 del vigente CCDI).

Il premio di risultato verrà corrisposto per il:

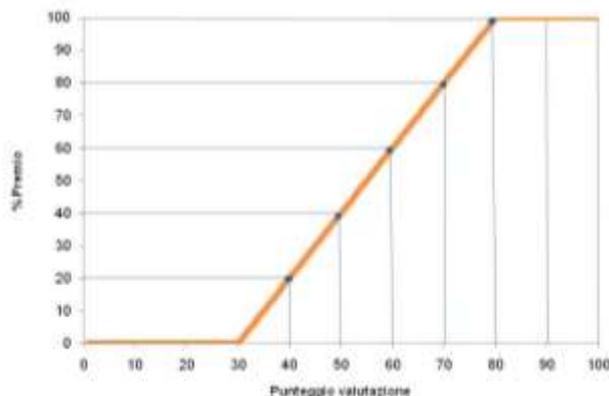
- 50% in funzione del raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ente;
- 25% in funzione della valutazione della qualità della collaborazione prestata dal dipendente con gli altri colleghi, e della qualità della comunicazione all'interno ed all'esterno dell'Ente;
- 25% in funzione della valutazione della qualità dell'iniziativa profusa nell'espletamento delle proprie attività, unita all'impegno profuso nello svolgimento dei singoli compiti assegnati.

Considerato pari a 100 l'ammontare del punteggio massimo a disposizione, Il premio di risultato verrà corrisposto secondo le percentuali sotto indicate rapportate alla valutazione individuale conseguita ai sensi dei commi precedenti, in proporzione alla durata del rapporto lavorativo ed alla presenza in servizio:

- a) per punteggi superiori a 80 punti su 100 100% del premio;

¹ D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 - Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

- b) per punteggi superiori a 30 punti su 100 in misura percentuale al punteggio raggiunto (si veda grafico sotto riportato);
- c) per punteggi inferiori a 30 punti su 100 nessuna erogazione.



Data l'esiguità della dotazione di risorse umane, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi strategici verrà condotta in modo trasversale ai singoli uffici, così da addivenire ad un'unica valutazione complessiva delle performance degli uffici operativi.

Le posizioni organizzative, infatti, prevedono essenzialmente lo svolgimento delle attività di staff e/o di studio a favore del Direttore Generale relativamente a tutte le funzioni rientranti nella competenza del servizio di appartenenza, oltre che la responsabilità dei procedimenti amministrativi con esclusione degli atti aventi rilevanza esterna.

L'operato del personale dovrà, quindi, essere valutato in rapporto al raggiungimento degli obiettivi gestionali coincidenti, nello specifico, a quelli attribuiti al Direttore Generale attraverso il piano esecutivo di gestione relativo all'esercizio 2023.

La valutazione del personale operativo sarà effettuata dal Direttore generale.

La valutazione del Direttore Generale, per quanto concerne gli obiettivi individuali, verrà effettuata dal Presidente dell'Ente.

3.3 Obiettivi specifici di performance dell'Ente

Gli obiettivi specifici di performance, per il personale di ruolo in servizio presso il Consiglio di Bacino Veronese, ed i relativi pesi percentuali, sono riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	peso %
1.1 - Validazione dati qualità contrattuale	30%
1.2 - Verifica realizzazione programma degli investimenti	20%
1.3 - Validazione dati qualità tecnica	20%
2.1 - Attività per il contenimento dei consumi in caso di siccità persistente	15%
3.1 - Presidio delle norme relative alla trasparenza ed all'anticorruzione	5%
4.1 - Monitoraggio piani strategici di intervento	5%
4.2 - Piano strategico di adeguamento delle reti fognarie comunali	5%
totale	100%

Azione n. 1: attuazione delle deliberazioni di ARERA

Attuazione deliberazioni ARERA					
1.1 - SCHEMA REGOLATORIO 2020 - 2023 - validazione dei dati					
	stakeholder finale	impatto atteso	risultato atteso	modalità di attuazione	tempi
1.1	GESTORE	Validazione dati qualità contrattuale	canvalida a portale ARERA	attività di ufficio con collaborazione delle società di gestione	26.04.2023
indicatore di risultato					
validazione dei dati forniti dai gestori					26.04.2023
	stakeholder finale	impatto atteso	risultato atteso	modalità di attuazione	tempi
1.2	GESTORE	Verifica realizzazione programma degli investimenti	calcolo del tasso di realizzazione τ	attività di ufficio con collaborazione delle società di gestione	30.09.2023
indicatore di risultato					
validazione dei dati forniti dai gestori					30.09.2023
	stakeholder finale	impatto atteso	risultato atteso	modalità di attuazione	tempi
1.3	GESTORE	Validazione dati qualità tecnica	relazione illustrativa	attività di ufficio con collaborazione delle società di gestione	31.12.23
indicatore di risultato					
Validazione dei dati forniti dai gestori relativi al 2022					31.12.23

Azione n. 2: attività per il contenimento dei consumi in caso di siccità persistente

Attività per il contenimento dei consumi in caso di siccità persistente					
2.1 - Attività per il contenimento dei consumi in caso di siccità persistente					
	stakeholder finale	impatto atteso	risultato atteso	modalità di attuazione	tempi
2.1	TUTTI	Favorire il corretto funzionamento di tutte le procedure	disposizioni organizzative adeguate	attività di gruppo del personale operativo	31.12.23
indicatore di risultato					
Indicazioni ai Comuni per la riduzione dei consumi interrompibili					30.06.23
Piano di comunicazione articolato per la riduzione degli sprechi di acqua potabile					30.09.23
Relazione sulle attività svolte					31.12.23

Azione n. 3: lotta alla corruzione

Lotta alla corruzione					
3.1 - Presidio delle norme relative alla trasparenza ed all'anticorruzione					
	stakeholder finale	impatto atteso	risultato atteso	modalità di attuazione	tempi
3.1	TUTTI	Favorire adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità	documenti aggiornati relativi alla trasparenza ed alla prevenzione della corruzione	controlli previsti dal piano per la prevenzione della corruzione; aggiornamento o continuo del sito internet	31.12.2023
indicatore di risultato					
Relazione sulle attività svolte previste dalla legge					31.12.2023

Azione n. 4: sviluppo e monitoraggio piani strategici

Sviluppo e monitoraggio dei piani di intervento					
4.1 - Monitoraggio piani strategici di intervento					
	stakeholder finale	impatto atteso	risultato atteso	modalità di attuazione	tempi
4.1	TUTTI	Monitoraggio dei piani strategici di intervento	efficacia della programmazione	presidio delle attività e controllo pro-attivo dei gestori	31.12.2023
indicatore di risultato					
Relazione sulle attività svolte (anche in sede di rendiconto)					31.12.2023
4.2 - Piano strategico di adeguamento delle reti fognarie comunali					
	stakeholder finale	impatto atteso	risultato atteso	modalità di attuazione	tempi
4.2	TUTTI	Avviamento del percorso	stesura di alcune convenzioni operative e di studio	attività di ufficio con collaborazione delle società di gestione	31.12.2023
indicatore di risultato					
Definizione delle principali modalità operative di intervento					31.12.2023

Allegato: PEG